



Or.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE 00185 Roma, Via Magenta n.13 Tel. 06/4456789 Fax 06/44104333
Sito internet: www.sindacatoorsa.it e-mail: sg.orsaferrovie@sindacatoorsa.it

Roma, 24 ottobre 2008
Prot. n° 155/S.G./Or.S.A.

Ministro Infrastrutture e Trasporti
On. Altero Matteoli

Oggetto: Ordinanza n. 150/T del 24 ottobre 2008 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti.

In riferimento all'oggetto, intendiamo sottolineare che il lungo elenco di scioperi di cui alla ordinanza in oggetto si sostanzia, a tutti gli effetti, in due soli scioperi, distinti per giorno e per settore:

- 1) astensioni dal lavoro programmate per il giorno 28 ottobre 2008, che interessano solo il trasporto aereo e che sono interamente ricomprese tra le ore 12,00 e le ore 16,00 della medesima giornata;
- 2) astensioni dal lavoro programmate per il giorno 29 ottobre 2008, che interessano solo il trasporto ferroviario e che sono interamente ricomprese tra le ore 9,00 e le ore 17,00 della medesima giornata.

In particolare, le azioni di protesta elencate, non determinano né estensioni territoriali, né estensioni temporali. Tutti gli scioperi sono indetti nel rispetto delle disposizioni legali e negoziali previste; vengono garantiti i servizi minimi e non esiste alcuna sovrapposizione tra i due scioperi, concernenti modalità affatto diverse e due distinte giornate.

Per quanto attiene poi agli scioperi del Trasporto ferroviario, le Segreterie Regionali Or.S.A. hanno proclamato 8 ore di astensione dal lavoro in coincidenza piena con lo sciopero nazionale già indetto dall'Assemblea nazionale dei ferroviari RSU/RLS e da alcune Segreterie Regionali Or.S.A., ossia il giorno 29 ottobre dalle ore 9.01 alle ore 17.00, data fissata a seguito ed a causa della ordinanza di differimento ministeriale, di Codesto dicastero, n. 149/T del 24 settembre u.s.

La proclamazione nella stessa data e con le medesime modalità dello sciopero nazionale dell'Assemblea è stata effettuata dalle Segreterie Regionali al fine precipuo di ottemperare alle delibere della Commissione di garanzia, che impongono la rarefazione oggettiva, ed evitare duplicazioni di giornate di sciopero e dunque di disagio della collettività che utilizza il vettore ferroviario.

Pertanto il rinvio coatto al 29 ottobre (unica data possibile per esprimere una protesta) non può, ora, essere oggetto di ulteriore differimento forzoso, se non a pena di un evidente diniego

dell'esercizio dello sciopero alle segreterie regionali Or.S.A., e con palese violazione del diritto costituzionale che ne costituisce il fondamento.

Riteniamo pertanto che la ordinanza in oggetto sia pretestuosamente e strumentalmente volta ad impedire la manifestazione del dissenso attraverso il legittimo esercizio del diritto di sciopero.

Tanto appare ancor più evidente ove si consideri che l'ordinanza incide, differendoli, su entrambi gli scioperi sopra evidenziati (quello del trasporto aereo e quello del trasporto ferroviario), contraddicendo la motivazione alla base della stessa consistente nella sequenza dei due scioperi nell'arco di due giornate successive.

Per i suesposti motivi considerando l'ordinanza in oggetto illegittima, ne preannunciamo l'impugnazione in sede giurisdizionale.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
(Armando Romeo)